

Collegio dei Direttori di Dipartimento

**VERBALE n. 10 - COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO DI SAPIENZA  
UNIVERSITA' DI ROMA 8 settembre 2022 ore 14,00.**

Il giorno 8 settembre 2022, alle ore 14,00 si è riunito il Collegio dei Direttori di Dipartimento in modalità mista – in presenza nella Sala Organi collegiali e tramite collegamento alla piattaforma “Google MEET” per l’esame e la discussione dei seguenti argomenti iscritti all’ordine del giorno:

1. Comunicazioni
  - Istanza di accesso civico generalizzato su sponsorizzazione e finanziamenti da società petrolifere
  - Indagine di clima e benessere organizzativo del personale Sapienza.
2. Presentazione del progetto relativo al GISP - Gestionale Integrato Spazi. Interventi del prof. Giuseppe Ciccarone e del prof. Carlo Bianchini.
3. Programmazione fabbisogno personale docente. Intervento del prof. Marco Mancini.
4. Modalità di formulazione richieste di interventi edilizi. Intervento della Direttrice Generale dott.ssa Simonetta Ranalli.
5. Aggiornamento sui Dipartimenti di eccellenza. Intervento del prof. Marco Oliverio e della dott.ssa Antonella Cammisa.
6. Aggiornamenti sui partenariati estesi e altre iniziative PNRR. Intervento della prof.ssa Mariasabrina Sarto.
7. Linee di Indirizzo Offerta Formativa 2023–2024. Intervento della prof.ssa Ersilia Barbato.
8. Varie, eventuali e sopraggiunte.

**Sono presenti** nella Sala Organi Collegiali i professori componenti il Collegio:

**Macro-area A:** Maria Maddalena Altamura, Isabella Birindelli, Maurizio Del Monte, Marco Oliverio, Shahram Rahatlou, Adalberto Sciubba,

**Macro-area B:** Fabio Altieri, Aldo Badiani, Antonella Calogero, Anna Maria Giannini, Fiorenzo Laghi, Claudio Mastroianni, Paolo Onori, Anna Maria Speranza, Maurizio Taurino.

**Macro-area C:** Bruno Annibale, Marcello Arca, Maurizio Barbara, Ersilia Barbato, Vito D’Andrea, Giovanni Fabbrini, Enrico Fiori, Antonio Greco, Fabio Midulla, Fabio Miraldi, Massimo Rossi.

**Macro-area D:** Carlo Bianchini, Alessandra Capuano, Tiziana Catarci, Paolo Gaudenzi, Maria Sabrina Sarto, Fabrizio Tucci, Nicola Verdone, Maurizio Vichi.



**Macro-area E:** Franco D'Agostino, Piergiorgio Donatelli, Giorgio Piras.

**Macro-area F:** Giorgio Alleva, Luisa Avitabile, Giovanni Di Bartolomeo, Pierpaolo D'Urso, Paola Ferrari, Maria Cristina Marchetti, Alberto Marinelli, Alberto Pastore, Filippo Reganati.

**Sono presenti** in collegamento telematico i professori componenti il Collegio:

**Macro-area A:** Luciano Galantini

**Macro-area B:** Marella Maroder

**Macro-area D:** Daniela D'Alessandro, Enrico Tronci

**Macro-area E:** Marco Mancini

Sono assenti giustificati i professori:

**Macro-area A:** Claudio Villani

**Macro-area B:** Andrea Lenzi

**Macro-area C:** Carlo Catalano

**Macro-area D:** Marco Listanti, Achille Paolone

**Macro -area E:** Gaetano Lettieri, Camilla Miglio

**Sono presenti i proff:**

Antonio Angeloni in sostituzione del prof. Andrea Lenzi in modalità telematica.

Antonio Iacobini In sostituzione del prof. Gaetano Lettieri

Sono presenti i nuovi direttori che prenderanno servizio il 1 novembre 2022:

professor Antonio Carcaterra, professor Emilio Nicola Maria Cirillo, professor Francesco Napolitano.

**E' presente** la Magnifica Rettrice prof.ssa Antonella Polimeni e il Prorettore vicario prof. Giuseppe Ciccarone

**Presiede la riunione il Presidente prof. Giorgio Alleva;** svolge funzioni di Segretario la sig.ra Grazia D'Esposito, responsabile della Segreteria del Collegio dei direttori di dipartimento.

**Il Presidente,** constatata l'esistenza del numero legale, dichiara la riunione validamente costituita ed apre la seduta. Saluta i presenti e i nuovi direttori di dipartimento che prenderanno servizio il 1 novembre 2022, cede la parola alla Magnifica Rettrice per la discussione del punto 3 all'ordine del giorno.



### **3. Programmazione fabbisogno personale docente.**

**La Rettrice**, dopo aver salutato i presenti, ricorda il grande impegno della Governance, delle strutture dell'Ateneo e degli uffici nella gestione delle attività di reclutamento. Nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale docente per il biennio 2022-2023 i dipartimenti e le facoltà sono chiamati a conferire entro la scadenza del 17 settembre 2022, compatibile con quanto stabilito per i dipartimenti di eccellenza.

Con il nuovo modello di assegnazione delle risorse, i dipartimenti non avranno posizioni, ma un portafogli assunzionale da utilizzare per il cofinanziamento. In una nota che i dipartimenti e le facoltà riceveranno a breve sarà esplicitato che la quota parte di punti organico per cofinanziare una posizione di eccellenza rimane congelata fino all'esito della procedura.

**La Rettrice** sottolinea che la programmazione dei dipartimenti e delle facoltà merita alcune considerazioni. Sarà necessario adeguare i regolamenti alle nuove disposizioni normative e portarli tempestivamente all'attenzione del Senato Accademico. Oltre agli adeguamenti squisitamente formali, si sta valutando il possibile inserimento di una prova didattica che rappresenti un passaggio fondamentale per il reclutamento dei professori universitari.

Riguardo al reclutamento dei ricercatori, ricorda che la nuova normativa declina come unica figura a tempo determinato quella degli RTT (Ricercatori Tenure Track) che gravano sulla programmazione per 0,7 punti organico. Inoltre, le disposizioni transitorie del D.L. n. 79 prevedono, nell'ambito della quota riservata, che almeno il 25% delle posizioni di RTT siano destinate a quanti abbiano goduto per un triennio della posizione di RTDA o di assegnista di ricerca. Numerosità che l'Ateneo dovrà quantificare con la possibilità di proporre una tenure track anticipata, sempre nel rispetto dei vincoli del reclutamento interno/esterno.

Per le proroghe degli RTDA di Sapienza, la Rettrice ricorda che l'Ateneo ha impegnato una quota importante di risorse finanziarie che, sommata a quella aggiunta quest'anno pari a 700.000 euro, arriva a 7 milioni di euro. È stato uno sforzo finanziario enorme, che non ha assorbito punti organico, ma che potrebbe consentire, nell'ambito della platea delle posizioni riservate, anche la possibilità di eventuali recuperi finanziari qualora nelle procedure bandite dovesse risultare vincitore un interno.

**La Rettrice** fa presente che l'Ateneo sia al di sopra del limite del 20% del reclutamento dall'esterno: il 95% delle circa 200 prese di servizio al 01/09/2022 era relativo a procedure interne, a questo dato si sommano le circa 20 posizioni residue del piano straordinario in esaurimento al prossimo 31 dicembre.

Specifica che il controllo degli indicatori, in precedenza svolto a monte dall'Ateneo nella distribuzione delle posizioni, sarà sviluppato a valle della programmazione conferita dai dipartimenti e dalle facoltà. È evidente che la quota strategica non consentirà di assicurare risorse per tutti e pertanto nel caso in cui gli indicatori fossero sbilanciati, la priorità sarà bandire posizioni ai sensi dell'art. 18 comma 4. Ogni dipartimento sarà invitato a verificare



i propri indicatori avendo cura di prevedere delle risorse ai sensi dell'art. 18 comma 4. Un altro indicatore che rimarrà immutato, seppur con la nuova disciplina, è il rapporto fra Professori Ordinari e RTT.

Ricorda che - nella predisposizione della programmazione 2022-2023 - dovrà essere riportato un elenco di priorità delle posizioni per settore e tipologia, che di fatto saranno ex art. 18, comma 1 o comma 4 o RTT, secondo una valutazione del singolo dipartimento. Aggiunge che l'Ateneo si riserva di effettuare un'analisi dei concorsi aperti e relativi alle posizioni riservate agli RTDA, che valgono su tutto il territorio nazionale. Altro aspetto da tenere presente è che un terzo delle risorse dovrà essere destinato a chi ha fatto almeno tre anni di dottorato.

**La Rettrice** sottolinea che la programmazione dovrà tener conto delle quote riservate previste dalla normativa vigente e dei tempi tecnici per la pubblicazione dei bandi in Gazzetta Ufficiale. Aggiunge che, entro la fine dell'anno o al massimo entro i primi mesi del 2023 a valle di tale controllo generale, saranno erogate le risorse per lo strategico.

Spiega che il meccanismo illustrato consente un reclutamento continuo, essenziale per l'Ateneo.

Rammenta che la distribuzione delle risorse relative all'anno 2023 (quota base e quota premiale al netto dello strategico) è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio di previsione 2023. Il Consiglio di Amministrazione potrebbe stabilire per i vincitori ulteriori date di presa di servizio anche non immediatamente all'esito delle procedure concorsuali.

In merito al reclutamento di RTDA e RTDB, fa presente che i bandi possono continuare ad essere emanati sui fondi del PNRR e del PNR, rispetto ai quali è stato posto uno specifico quesito al Ministero da cui si attende risposta.

Spiega che sul portafoglio assunzionale dello strategico possono gravare i cofinanziamenti per le chiamate dirette ex art. 1 comma 6 della L. n. 230/2005, per le quali si attendono direttive specifiche. Aggiunge che le chiamate dirette nazionali sono riferite all'art. 7 bis della L. n. 240/2010, convertito con modifiche nella legge di bilancio 2022; anche in questo caso fa presente che occorre procedere ad una modifica regolamentare e che i punti organico derivano sempre dal portafoglio assunzionale del dipartimento, perché non è previsto alcun cofinanziamento.

Sottolinea che le facoltà avranno delle risorse distribuite in base al costo standard, quindi alla numerosità degli studenti iscritti, e anche queste strutture potranno eventualmente chiedere posizioni per esigenze strategiche.

**La Rettrice** rimarca infine il tema della corresponsabilità nel rispettare gli indicatori da parte di tutta la Comunità Sapienza.



**Intervengono i proff. Altamura, D'Urso, Badiani, Capuano, Di Bartolomeo, Oliverio, Tucci, Catarci, Greco, Donatelli, Birindelli, Napolitano, Angeloni.**

**Il Presidente** ringrazia la Rettrice per il suo intervento

## **2. Presentazione del progetto relativo al GISP - Gestionale Integrato Spazi. Interventi del prof. Giuseppe Ciccarone e del prof. Carlo Bianchini.**

**Il Presidente** invita il Prorettore vicario prof. Ciccarone a sottoporre all'attenzione del Collegio la presentazione del progetto relativo al GISP – gestionale integrato spazi.

**Il Prorettore Ciccarone** dopo aver ringraziato i presenti comunica che il GISP (Gestionale Integrato Spazi), già presentato in passato, è pronto per la sua inizializzazione. Prima di cedere la parola al prof. Bianchini e al dott. Casini, ribadisce che il GISP è un gestionale per gli spazi ed è uno strumento volto a censire gli spazi dove possono essere svolte una serie di attività.

Il prorettore fornisce due informazioni:

- i datori di lavoro si sentano fortemente motivati dal GISP;
- è molto importante censire la situazione attuale di tutti gli spazi dell'Ateneo in modo particolare per la sicurezza.

Conclude affermando che non verrà rimessa in discussione il piano da come era in origine, ma l'importante è che ora siano censiti gli spazi in maniera esatta.

Sottolinea che questo è un punto veramente fondamentale, serve per la sicurezza e la tutela di tutti, in particolare dei datori di lavoro.

E' importante avere un sistema che consenta di adeguare con facilità e rapidità eventuali cambiamenti che hanno avuto luogo. Questo è l'obiettivo fondamentale di questo gestionale. Afferma inoltre, che questo censimento degli spazi si realizzerà con gradualità. Suggerisce di individuare una persona preposta che possa occuparsi di gestire questo nuovo sistema. Comunica che sono previsti dei corsi di formazione e che è previsto un supporto da parte degli uffici preposti. Il responsabile diretto per l'Ateneo è l'Ing. Casini.

Interviene la prof.ssa **Altamura**.

**Il Presidente** ringrazia il prof. Ciccarone per il suo intervento.

**Il prof. Bianchini** prende la parola e afferma che il gestionale è un passaggio nella risoluzione di questo problema come viene illustrato sinteticamente con l'ausilio di slide.

Il controllo e la corretta gestione degli spazi utilizzati da ciascuna Unità Produttiva sono elementi fondamentali al fine della gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Al fine di rendere più efficaci le attività di controllo e gestione degli spazi, in considerazione della complessa organizzazione e logistica di Sapienza, nonché al fine di garantire una



gestione consapevole del patrimonio edilizio, si è resa indispensabile l'adozione di un sistema informativo per la gestione integrata degli spazi dell'Ateneo.

La piattaforma permette di:

- monitorare costantemente gli spazi utilizzati alla propria Unità Produttiva, in relazione al reale utilizzo degli stessi;
- formalizzare le responsabilità di RADRL e Preposti in relazione agli spazi utilizzati;
- registrare le informazioni relative agli spazi utilizzati;
- verificare il collocamento del personale afferente all'Unità Produttiva;
- accedere ai dati e navigare tra le informazioni e la documentazione relativi agli spazi e al personale della propria Unità Produttiva.

Il prof. Bianchini conclude il suo intervento e cede la parola all'ing. Casini.

**L'Ing. Casini** comunica che sta per essere lanciata la seconda fase di un progetto portato avanti parallelamente con le problematiche della pandemia. Ricorda che questo progetto è partito dall'esigenza di dotare l'Ateneo, ma soprattutto i datori di lavoro di un gestionale che potesse aiutarli a capire gli spazi del Dipartimento, ma soprattutto di tenere in linea queste informazioni. Dopo aver effettuato un'indagine sia su quello che esisteva sul mercato, che su quello che veniva utilizzato nelle altre università.

Illustra con l'ausilio di slide (allegate al presente verbale) il progetto GISP.

Informa che è stato acquisito un gestionale utilizzato da un altro Ateneo modificato poi in base alle esigenze di Sapienza. Prevede di arrivare per maggio/giugno 2023 ad avere per una planimetria a video e sapere quali sono le stanze di ogni struttura di Sapienza. Per poter arrivare al risultato finale per maggio/giugno 2023 è necessario a partire dal mese di Ottobre 2022.

Durante tale attività i Datori di Lavoro e i Referenti GISP riceveranno assistenza costante dallo Staff GISP, e in particolare saranno attivati i seguenti servizi:

- formazione ai Referenti che opereranno sul GISP;
- distribuzione di materiali didattici e manuali d'uso;
- erogazione di lezioni in modalità video sull'utilizzo del GISP;
- training on the job;
- tutoraggio a distanza e help desk.

Per avviare le attività di popolamento dei dati è necessario che le figure coinvolte svolgano rispettivamente le seguenti attività:

*Compiti del datore di lavoro*

1. Individuare un Referente GISP per la propria struttura: al fine di permettere il corretto caricamento dei dati, la gestione e il continuo aggiornamento in caso di cambiamenti di stato degli spazi assegnati, ciascun Datore di Lavoro individua e nomina un "Referente GISP", cui assegnare le attività ad esso legate. Ove possibile, è preferibile



incaricare per tale compito il Referente Locale per la sicurezza (RL) o il referente informatico. Qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario, può nominare più di un Referente, ad esempio nei casi in cui l'Unità Produttiva sia dislocata su più edifici.

2. Comunicare il nominativo del Referente GISP per la propria Struttura: registrare il nominativo del/dei Referente/i GISP, utilizzando il seguente link <https://forms.gle/Aswda435cQ579Yt3A>, avendo cura di inserire tutti gli edifici per i quali svolgeranno l'attività di caricamento dati sul GISP.
3. Verificare le attività di caricamento effettuate dai Referenti GISP: durante il caricamento, o al termine dello stesso, verificare il corretto caricamento dati da parte del/dei referente/i GISP della propria struttura, secondo le modalità comunicate successivamente dallo Staff GISP.

#### *Compiti del referente Gisp*

I Referenti GISP, in attesa di essere convocati per le previste attività di formazione sull'utilizzo della piattaforma, dovranno effettuare le seguenti operazioni preliminari:

1. scaricare e stampare le planimetrie di proprio interesse disponibili al seguente link: <https://censimentolaboratori.uniroma1.it> (e' necessario attendere di essere abilitati all'accesso sulla piattaforma);
2. effettuare sopralluoghi presso i locali utilizzati dalla propria Struttura di appartenenza, al fine di verificare, per ciascuno di essi, le necessarie caratteristiche, come di seguito descritte.
3. Di seguito le istruzioni operative per espletare le attività preliminari.

Chiedono di intervenire i proff. **Altamura, Birindelli, Arca, D'Andrea, Fabbrini, Badiani, Taurino.**

**Il Presidente** ringrazia il prof. Bianchini e l'ing. Casini per i loro interventi

Alle ore 16,15 entrano in aula la Direttrice generale dott.ssa Simonetta Ranalli e il dott. De Angelis

4. **Modalità di formulazione richieste di interventi edilizi. Intervento della Direttrice Generale dott.ssa Simonetta Ranalli.**

**Il Presidente** cede la parola alla Direttrice Generale

**La Direttrice generale** dopo aver salutato i presenti comunica di voler condividere un percorso puntuale rispetto alla gestione degli interventi edilizi.

Afferma che tale percorso si riferisce a interventi edilizi importanti. La necessità è quella di sistematizzare le attività di programmazione che vengono solitamente svolte in questo periodo. Il patrimonio di Sapienza è talmente vasto da richiedere un'attenta programmazione,



monitoraggio e calendarizzazione, ai fini della verifica di sostenibilità non solo finanziaria, ma anche operativa, in quanto tutti gli interventi oltre che delle risorse richiedono anche un'attività professionale. In questo periodo in cui si procede alla programmazione, si effettuano le verifiche di sostenibilità e nel momento in cui si predispone il budget previsionale, si stabilisce quali sono le risorse che possono essere dedicate e quindi quali sono gli interventi che possono essere programmati nel prossimo triennio. Tali interventi verranno inseriti a livello di budget dell'anno e nel bilancio triennale. Quest'ultimi verranno tradotti nel programma triennale delle opere pubbliche. Fa presente che c'è un sistema ordinato che prevede un'attività di verifica preliminare che viene rimessa al Consiglio di amministrazione che approva sia bilancio che il bilancio triennale che la programmazione triennale delle opere, previa verifica effettuata dalla commissione bilancio la quale stabilisce l'ordine degli interventi. Sottolinea che gli interventi di sicurezza hanno assoluta priorità; se invece ci sono richieste di riqualificazione e ristrutturazione, queste non devono essere indirizzate all'Area Gestione edilizia - che interverrà nella seconda fase -, ma devono essere trasmesse alla Magnifica Rettore e alla Direttrice generale affinché questa attività preliminare di verifica di sostenibilità venga effettuata. Solo dopo questa verifica, l'Area Gestione edilizia potrà effettuare i sopralluoghi e la progettazione per poi procedere con gli interventi.

Ricorda che è arrivata una circolare del responsabile della prevenzione anticorruzione e trasparenza che riguarda un adeguamento richiesto dall'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) che opera nell'ambito del Nucleo di valutazione, riguardo all'amministrazione trasparente. Alcune pubblicazioni sono state rilevate dall'organismo, come non conformi, riguardano in particolare la sottosezione consulenze e collaborazioni e in particolare la pubblicazione di alcuni curriculum vitae.

La Direttrice generale dopo aver chiesto l'autorizzazione al Presidente, cede la parola al dott. Fabrizio De Angelis, direttore dell'Area affari istituzionali di fornire informazioni utili.

**Intervengono i proff. Capuano, Birindelli, Altamura.**

**La Direttrice generale** risponde agli interventi.

Il **dott. De Angelis** dopo aver salutato i presenti comunica che relativamente alla questione della trasparenza (oggetto della circolare protocollata in data 5 settembre c.a.) inviata alle strutture.

Il Nucleo di valutazione ha un ruolo istituzionale che è legato, nello specifico, alla verifica della regolarità delle pubblicazioni, ogni anno sulla base di quello che chiede l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). Annualmente l'ANAC individua alcuni specifici obblighi di pubblicazione in merito ai quali il Nucleo deve verificare, e quindi attestare, la conformità con le previsioni di legge. Quest'anno, tra gli obblighi era presente il punto "Consulenti e collaboratori". Nell'ambito di questa categoria il Nucleo ha effettuato le sue verifiche registrando, in molti casi la presenza di curricula vitae non conformi sia nei contenuti che nella forma. Conseguentemente l'ufficio preposto è intervenuto affinché le strutture potessero procedere alla necessaria ricognizione. Informa inoltre, che è stata stabilita una tempistica e



che gli uffici supporteranno l'attività dei RAD o di chi effettua l'operazione di pubblicazione, in quanto, con l'ausilio di InfoSapienza, saranno automaticamente resi in formato "aperto" i curricula che risultano pubblicati in formato "non aperto".

Quindi i curricula vitae che sono in formato "non aperto" e che non contengono dati personali, non dovranno essere oggetto di alcun intervento, in quanto saranno regolarizzati automaticamente.

Nel caso di curricula vitae pubblicati in formato "non aperto" e che riportano dati personali, InfoSapienza restituirà il formato "aperto" ma, in questo caso, sarà necessario effettuare un lavoro aggiuntivo da parte della struttura. Cioè recuperare il file reso in formato "aperto", salvarlo in formato word, eliminare i dati personali e ripubblicarlo. La ripubblicazione non comporta, come si teme, il fatto che venga rimosso quello che è stato caricato a suo tempo. Quindi il dato storico rimane.

Non sussiste pertanto la preoccupazione che venga poi eccepito che il curriculum sia stato caricato solo oggi rispetto alla data del conferimento dell'incarico, perché lo storico resta nel sistema. Mentre sarà visibile sulla sezione del sito il curriculum corretto e adeguato sia a quanto richiede la normativa che a quanto previsto dalle linee guida ANAC.

Rassicura che ci sarà un intervento importante di ausilio e quindi non ci sarà l'onere che i RAD e i collaboratori temono.

Prendono la parola i proff. **Badiani, Maroder.**

Il **Presidente** ringrazia il dott. De Angelis per aver chiarito la preoccupazione che riguardava la correzione dei curricula vitae e ringrazia la Direttrice generale per l'intervento..

## **5. Aggiornamento sui Dipartimenti di eccellenza. Intervento del prof. Marco Oliverio e della dott.ssa Antonella Cammisa**

Il **Presidente** invita il prof. Oliverio a presentare l'argomento

Il **prof. Oliverio** informa i Direttori sugli esiti della VQR, con riferimento ai dipartimenti di eccellenza. Il MUR, sulla base dei risultati forniti da ANVUR, ha stilato un ranking nazionale dei dipartimenti di tutte le aree di tutte le università italiane e pubblicato l'elenco dei primo 350 dipartimenti, tra i quali sono risultati presenti 23 dipartimenti di Sapienza. Questo va considerato un buon risultato con un significativo tasso di miglioramento che si attendeva rispetto alla tornata precedente.

Poiché ogni Ateneo aveva la possibilità di presentare un massimo di 15 dipartimenti per concorrere al finanziamento di un progetto di sviluppo.

Il Senato Accademico nella seduta del 21.06.2022 ha deliberato l'elenco dei 15 Dipartimenti che potranno presentare il progetto di sviluppo dipartimentale e il dipartimento selezionato per la prima fase:

- Biologia ambientale
- Fisica



- Scienze della terra
- Medicina sperimentale (selezionato per I fase)
- Psicologia
- Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
- Ingegneria meccanica e areo-spaziale
- Scienze dell'antichità
- Matematica
- Medicina molecolare
- Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
- Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"
- Lettere e Culture Moderne
- Storia, disegno e restauro dell'architettura
- Ingegneria strutturale e geotecnica

Illustra delle slide (allegate al presente verbale)

Tra tutti i dipartimenti presentati dagli Atenei (max 15 per ateneo) saranno infine selezionati dopo valutazione dei progetti 180 dipartimenti che avranno il progetto di sviluppo finanziato. Ci si attende un elevato grado di competizione fra tutti i dipartimenti selezionati da tutti gli Atenei, considerando l'alto numero di dipartimenti che hanno ricevuto, nelle varie aree, punteggi tra 99 e 100.

Quest'anno le graduatorie hanno visto un compattamento verso l'alto, con tantissimi dipartimenti concentrati con i punteggi più alti e la competizione sarà molto dura.

Il prof. Oliverio chiarisce come il progetto di un dipartimento di eccellenza non debba presentarsi come un progetto di ricerca, ma piuttosto come un progetto di sviluppo dipartimentale. L'idea sarà quindi quella di presentare al Ministero progetti in cui i dipartimenti illustrano i loro obiettivi di sviluppo, attraverso quale percorso e con quali strumenti, date le risorse economiche che il Ministero stanziava, intendono perseguirli. Le risorse sono in gran parte dedicate per circa (65%) al reclutamento di personale, e per la parte restante ad aspetti infrastrutturali e attrezzature.

Il Ministero ha fornito delle linee guida e ha infine chiarito in gran parte quali sono i criteri con cui verranno selezionati i progetti vincenti.

La Commissione internazionale nominata dal Ministero valuterà sulla base di due macrocriteri: le coerenze (interna ed esterna) e la fattibilità di questi progetti con le risorse messe a disposizione e nei tempi che sono 5 anni divisi in due fasce, (3 anni+2 anni). Due periodi di tempo sui quali è opportuno calendarizzare con opportuna calibrazione temporale le attività che si intendono svolgere, descrivendone attentamente tali attività, e soprattutto indicando come possono essere valutati gli aspetti di successo (conseguimento degli obiettivi proposti). Sarà quindi importante suggerire esplicitamente all'eventuale valutatore come poter monitorare nello svolgimento del progetto gli indicatori che si possono utilizzare.



Il prof. Oliverio informa che è stata tenuta una riunione (2 agosto) con i Direttori e i referenti di progetto coinvolti, durante la quale sono state illustrate le linee guida ministeriali e si sono chiariti alcuni aspetti.

Evidenzia che l'Ateneo mette a disposizione dei dipartimenti sottoposti a selezione, un supporto più strettamente amministrativo che è in carico all'Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico (ASURTT - dott.ssa Monica Mignucci capo del Settore Catalogo, prodotti della ricerca e valutazione in collaborazione e la dott.ssa Giulia Antinucci capo del Settore Ricerca, innovazione e terza missione).

**La Rettrice** ha inoltre nominato con un decreto rettorale un tavolo di supporto allo sviluppo dei progetti, composto da persone selezionate all'interno della Governance Ricerca non direttamente coinvolte nei dipartimenti selezionati. I componenti di questo tavolo interagiranno con i Direttori e i Referenti dei dipartimenti coinvolti. Con l'obiettivo di fare da collettori di quesiti e di fornire una valutazione sulla direzione generale del progetto, in particolare in riferimento ai criteri di valutazione ministeriali noti (coerenza e fattibilità). La prossima scadenza è ora il 5 ottobre 2022, quando, a seguire la chiusura dei progetti da parte dei Dipartimenti, l'Ateneo procederà all'invio degli stessi dalla piattaforma dedicata.

**Il Presidente** ringrazia il prof. Oliverio per la esaustiva presentazione

#### **6. Aggiornamenti sui partenariati estesi e altre iniziative PNRR. Intervento della prof.ssa Mariasabrina Sarto.**

**Il Presidente** invita la prof.ssa Sarto a condividere gli aggiornamenti sul PNRR.

**La prof.ssa Sarto** ricorda che Sapienza ha ricevuto nel mese di luglio gli esiti sulla valutazione dei partenariati estesi. Sapienza aveva partecipato a 14 proposte progettuali sui 14 partenariati, il 15° partenariato, riguardante l'attività spaziale è un bando attualmente in corso che termina il 30 settembre, Sapienza partecipa alla cordata coordinata dal Politecnico di Torino.

La Sapienza vede premiato il suo impegno risultando partner di ben 12 delle 14 proposte progettuali ammesse alla valutazione.

Comunica che non sono riusciti a prendere il partenariato n. 12 riguardante le Neuroscienze e il partenariato n. 9 riguardante la sostenibilità economica.

Informa che hanno ricevuto la convocazione per presentare la seconda fase della progettazione, quindi il progetto integrale e completo entro il 7 settembre.

In particolare l'Ateneo è soggetto proponente nel partenariato esteso n. 5 Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività con il progetto C.H.A.N.G.E.S.

Sapienza risulta anche spoke in 7 proposte progettuali.

Nelle rimanenti 4 proposte progettuali Sapienza è affiliato a spoke.

**Il Presidente** ringrazia la prof.ssa Sarto per l'intervento.



## **7. Linee di Indirizzo Offerta Formativa 2023–2024. Intervento della prof.ssa Ersilia Barbato.**

**Il Presidente** invita la prof.ssa Barbato a presentare l'argomento

**La prof.ssa Barbato** ricorda di aver inviato a tutti i direttori una mail con la quale aveva anticipato l'argomento in discussione.

Comunica che per quanto riguarda la programmazione didattica di Ateneo, le linee di indirizzo che hanno condiviso, con l'indicazione della Rettrice per l'offerta formativa, riguardano, non tanto quello di prevedere annualmente l'istituzione di nuovi corsi, ma comunque di vedere l'offerta formativa al passo con la richiesta di conoscenze e competenze che, in qualche modo, vengono richieste anche dal mondo del lavoro. Quindi quest'anno è stato strutturato un percorso ben definito, con una task force dedicata, per seguire la revisione degli ordinamenti e adeguarli al loro dettato normativo. L'aspetto importante da sottolineare è che ogni anno non si può immaginare di prevedere nuovi corsi, ma bisogna implementare e e revisionare quelli in essere.

Informa che prossimamente si terrà un primo incontro dedicato con la nuova sotto Commissione che è stata istituita, e il 20 settembre è previsto un incontro dedicato con le strutture che promuoveranno nuovi corsi di studio.

Comunica che hanno strutturato un cronoprogramma in concerto con l'Area Offerta formativa e diritto allo studio - AROF, per poter guidare i corsi, sia alle varie scadenze interne, sia per strutturare i documenti dedicati.

Sottolinea che i nuovi corsi devono essere coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo e rivedere l'offerta formativa che è assolutamente concorrenziale e attrattiva a livello Europeo.

Un ultimo punto importante è il ruolo dei dipartimenti e i nuovi progetti formativi.

La prima delibera per un nuovo corso, parte dai consigli di dipartimento che propongono di concerto con le facoltà. Tenendo sempre presente due aspetti importanti, la sostenibilità dei corsi in termini di docenti e la sostenibilità in termini di spazi e strutture.

Secondo aspetto importante, una sempre maggiore attenzione alla contaminazione della didattica e della ricerca per i dottorati di ricerca. Quindi la formazione di terzo livello, che deve essere sempre più "spalmata" con grande importanza e collaborazione da parte dei dipartimenti, presso i quali si collocano anche organizzativamente i corsi di coordinamento dei dottorati.

Un altro punto importante è la ricognizione della formazione dei master e corsi di formazioni.

**Interviene la prof.ssa Capuano**

**Il Presidente** ringrazia la prof.ssa Barbato per l'esauritiva presentazione.

### **1. Comunicazioni**



### *Elezioni Giunta macro Aree A – D- E*

**Il Presidente** comunica che la Giunta nella seduta del 5.9.2022 ha proposto l'avvio della procedura di rinnovo dei rappresentanti in Giunta del Collegio dei direttori di dipartimento per le macro aree A – D – E , proponendo alla Rettrice la data del 23 novembre per la tornata elettorale.

### *Istanza di accesso civico generalizzato su sponsorizzazione e finanziamenti da società petrolifere*

**Il Presidente** comunica che l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha ricevuto un'istanza di accesso civico generalizzato con la quale un cittadino chiede che gli vengano comunicate tutte le informazioni relative a finanziamenti, sponsorizzazioni, donazioni, regali, ecc, ricevuti dalla Sapienza da parte di società petrolifere (in particolare quelle elencate nell'istanza).

Si rende pertanto necessario effettuare una ricognizione di quanto risultasse eventualmente agli atti dei dipartimenti. Al riguardo il 1 settembre è stata inviata una mail dalla casella istituzionale del Collegio dei direttori di Dipartimento nella quale si chiede di comunicare eventuali risultanze all'indirizzo [urp@uniroma1.it](mailto:urp@uniroma1.it) entro e non oltre il **20 settembre 2022**, corredate di allegato in formato Excel.

### *Indagine di clima e Benessere Organizzativo del personale Sapienza*

**Il Presidente** informa che l'Area Organizzazione e Sviluppo - in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia – ha elaborato un nuovo questionario per rilevare il benessere organizzativo percepito dal personale docente e tecnico amministrativo di Sapienza.

Attraverso la somministrazione di un questionario *on line* completamente anonimo a tutto il personale, si propone di:

- esplorare le percezioni del personale docente e tecnico amministrativo rispetto alle caratteristiche del lavoro e del contesto sociale in cui si opera;
- approfondire l'area delle risorse individuali del personale, associate al benessere lavorativo, all'*engagement* e ad altri esiti organizzativi;
- intercettare differenze significative nel percepito del personale, in base al contesto socio-demografico e organizzativo di appartenenza;
- conoscere quali dimensioni (individuali e del contesto lavorativo) contribuiscono a generare benessere ed *engagement* lavorativo;
- confrontare il clima complessivo dell'Ateneo con quello delle diverse aree/strutture.

L'indagine sarà avviata durante il mese di ottobre 2022, previa comunicazione al personale

interessato. Si evidenzia l'importanza di favorire e sensibilizzare un'ampia partecipazione all'iniziativa.



## **8. Varie, eventuali e sopraggiunte.**

**Il Presidente** informa che il prof. Onori ha chiesto se si può utilizzare PagoPA, per trasferimenti di fondi, tra dipartimenti. Chiede, pertanto, se qualcuno ha utilizzato tale sistema.

**Il prof. Onori** comunica che nel suo dipartimento è presente il centro di riferimento nazionale per la donazione del corpo per motivi scientifici e di ricerca. Per questo motivo hanno la necessità di avere rapporti sia con il Comune di Roma che con l'Azienda AMA. Queste Società ultimamente, utilizzano per i pagamenti il sistema PagoPA. In Dipartimento questo sembra essere difficile da poter utilizzare, chiede quindi se qualche direttore ha avuto qualche esperienza.

Essendo esaurito l'esame dell'argomento iscritto all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 17,35

Della seduta odierna è redatto il presente verbale che consta di n. 14 pagine progressivamente numerate e n. 6 allegati, per complessive n. 43 pagine

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 5 ottobre 2022.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**